



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 1617 DEL 20/04/2021

DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 – VARIANTE PIANO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 16 "CRESTOLA" BACINO DI TORANO PABE SCHEDA 15 "SOCIETÀ APUANA MARMI SRL"

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 30.12.2020 (al ns prot. gen. 75977) il sig. Giovannetti Davide ed il sig. Ricci Anselmo in qualità di legali rappresentanti della Società Apuana Marmi srl con sede in Via Prov. Carrara-Avenza n. 138 (MS), P.IVA : 00106080450, ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla variante al progetto di coltivazione ai sensi dell'art. 17 L.R. 35/15 della cava n. 16 "CRESTOLA" sita nel bacino di Torano – PABE scheda 15;

DATO ATTO che:

- in data 13.01.2021 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 2327) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata è stata consultabile al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 13.01.2021;

DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti contributi e/o osservazioni:

- contributo Regione Toscana ns prot. 8695 del 08.02.2021;
- contributo Cave di Sponda srl ns prot. 13177 del 24.02.2021, relativamente ai lavori a confine con la cava 64 esercita dalla ditta;
- risposta della Società Apuana Marmi srl al contributo suddetto, ns prot. 14023 del 01.03.2021;
- contributo della ditta Calacata Crestola srl ns prot. 13935 del 01.03.2021, relativamente ai lavori a confine con la cava 17 esercita dalla ditta;

CONSIDERATO che il progetto è costituito dai seguenti documenti allegati all'istanza:

- Piano di Gestione Derivati da taglio
- Piano di gestione e mitigazione delle emissioni in atmosfera
- Piano di ripristino ambientale
- Piano di gestione AMD
- Piano di gestione dei rifiuti estrattivi
- Relazione geologica Crestola n.16
- Relazione Geomeccanica di Stabilità
- relazione tecnica progettuale
- Relazione paesaggistica Crestola
- Relazione Tecnica Verifica di VIA ex art. 48
- Tav.1_Inquadramento territoriale
- Tav.2_Inquadramento urbanistico
- Tav.3_inquadramento catastale
- Tav.4_Planimetria Attuale
- Tav.5_Planimetria progetto
- Tav.6a-6b-6c-6d-6e_ sezioni di progetto
- Tav.8_ ipotesi di ripristino ambientale
- Tav.9_ fotoinserimento
- Tav.AMD1_piano di gestione acque superficiali

DATO ATTO che:

- la società "Società Apuana Marmi srl" è attualmente autorizzata all'esecuzione dei lavori di coltivazione della cava n.16 "Crestola", sita all'interno del bacino di Torano, PABE Scheda 15, in base alla

Determinazione Dirigenziale n. 201 del 04.11.2014 e successive varianti e proroghe con scadenza al 31.05.2021;

- il proponente dichiara che il progetto il progetto ha un'estensione di 52.500 calcolata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett.g) della LRT 35/2015;
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni fino al 31.10.2023;
- il progetto prevede un'escavazione complessiva di ca. 55.500 mc di materiale;
- la variante al Progetto di Coltivazione prevede il completamento dei tracciamenti estendendo lo sviluppo del sotterraneo in direzione NE fino la limite dell'area in disponibilità;
- lungo lo sviluppo del tracciamento daranno eseguiti ulteriori tracciamenti in direzione NW ed in direzione S; nella parte più a est della camera principale sarà eseguito uno sbasso di 7 m di altezza che si estenderà nei due tracciamenti realizzati in direzione NW-SE nelle aree immediatamente ad NE a SW del pilastro principale P1; e previsto un ulteriore sbasso di 3,5 m di altezza nelle porzioni terminali di questi due tracciamenti ed un collegamento delle due gallerie;
- nella relazione tecnica si dichiara che nella cava 16 sono impiegati 5 addetti;
- è presente un progetto di ripristino ambientale ed una perizia di stima di € 62.150,00;

CONSIDERATO che la cava n. 16 "Crestola" è prevista e localizzata individualmente nell'elenco delle cave attive del PABE Scheda 15 sottoposto alla procedura di VAS approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l'approvazione ed il rilascio dell'autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 19660 del 23.03.2021 di sottoporre ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs 152/06 alla procedura di valutazione di impatto ambientale il piano di coltivazione della cava n. 16 "CRESTOLA" bacino di Torano PABE Scheda 15 ditta "Società Apuana Marmi srl" ritenendo che gli impatti ambientali che potrebbero essere generati dal progetto non sono stati illustrati ed approfonditi sufficientemente;

VISTA la nota del 23.03.2021 prot. 19697, con cui il Settore Servizi Ambientali/Marmo, ai sensi dell'art. 10 bis, legge 241/1990, ha comunicato al proponente i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza;

PRESO ATTO che la ditta ha presentato integrazioni al fine di superare i motivi ostanti all'accoglimento dell'istanza al ns prot. 22402 del 02.04.2021, costituiti dai seguenti documenti:

- Integrazioni Geologica Marzo 2021
- Note tecniche ex 10 bis cava Crestola

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 26408 del 20.04.2021 *"Valutata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni del 02.04.2021 prot. 22402, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), tenendo conto dei contributi presentati, sulla base dell'istruttoria svolta tenendo anche conto dei PABE Scheda 15 approvati, si propone di non assoggettare a VIA la proposta di variante piano di coltivazione cava n. 16 "Crestola" bacino di Torano, PABE Scheda 15, ditta Società Apuana Marmi srl secondo il progetto presentato e con le seguenti prescrizioni:*

1. eventuali spostamenti dell'area di gestione del detrito dovranno essere valutate a seguito di specifica istanza di modifica progettuale;
2. è consentita la pulizia del taglio, con minima quantità d'acqua, della tagliatrice a catena prima del passaggio del filo diamantato, nel rispetto del disciplinare proposto (in assenza di fratture beanti);
3. la ditta dovrà tenere un registro di cava, a disposizione degli organi di controllo, dove devono essere annotate le operazioni di cui al punto precedente (data, ora e durata) indicando su apposita planimetria l'ubicazione delle operazioni eseguite;
4. la sperimentazione che prevede l'utilizzo di minime quantità d'acqua (6 litri al minuto) per l'esecuzione dei tagli con filo negli sbassi, potrà avvenire solo per i tagli di 7 metri, dove non sono presenti fratture beanti, e potrà iniziare dal mese di novembre 2022, nel rispetto di quanto progettato e delle seguenti prescrizioni, previa la presentazione da parte della ditta, almeno 60 giorni prima dell'inizio della sperimentazione di apposita istanza corredata dei seguenti documenti:
 - a) planimetria dove vengono indicate le fratture beanti già riscontrate (trattandosi di sbasso di tracciamento già realizzato) con indicazione dei tagli con utilizzo di acqua che si prevedono di realizzare;
 - b) la ditta dovrà inviare la preventiva comunicazione (giorno precedente all'attivazione del taglio) anche al Settore Servizi ambientali/Marmo, oltre che al gestore GAIA Spa;
 - c) dovrà essere installato un contatore che dovrà misurare l'acqua utilizzata giornalmente per i tagli;
 - d) la ditta dovrà annotare su un registro da compilarsi giornalmente le operazioni di taglio su apposita planimetria l'ubicazione delle prove, l'orario dell'esecuzione dei tagli e la tipologia del macchinario utilizzato;
 - e) non potrà essere realizzato più di un taglio con utilizzo di acqua contemporaneamente;
 - f) la ditta dovrà inviare agli enti un report semestrale dell'andamento della torbidità delle sorgenti Gorgoglio e Pizzutello in relazione alle precipitazioni meteoriche e ai tagli eseguiti e all'ubicazione degli stessi;
5. per la sperimentazione presso la cava n. 16 "Crestola" del taglio tagliatrice a catena con utilizzo di minima quantità d'acqua che lubrifica la lama, la ditta dovrà presentare apposita documentazione sugli esiti della sperimentazione eseguiti presso l'altra cava esercita dalla ditta che dovrà essere valutata a seguito di specifica istanza di modifica progettuale;
6. i documenti allegati al documento preliminare devono essere aggiornati in sede di LR 35/2015 ricomprendendo le attività e gli interventi di cui alle prescrizioni sopraelencate, in particolare si chiede un unico documento e/o capitolo riguardante la sperimentazione dell'utilizzo di minime quantità d'acqua per il lavaggio del taglio modificato alla luce delle prescrizioni;
7. la sperimentazione proposta (lavaggio del taglio della tagliatrice prima di inserire il filo, e taglio laterale e tergo per gli sbassi di 7 metri) dovrà essere immediatamente interrotta nel caso in cui avvengano fenomeni di intorbidamento della sorgente riconducibili alla sperimentazione segnalati dagli enti competenti e/o nel caso del non rispetto delle modalità operative proposte e prescritte;

Si fa presente che le osservazioni presentate dalle ditte Calacata Crestola srl (prot. 13935 del 01.03.2021) e Cave di Sponda srl (prot. 13177 del 24.04.2021) riguardano aspetti da valutarsi in sede di autorizzazione ex LR35/2015, così come le controdeduzione della ditta SAM srl prot. 14023 del 01.03.2021."

CONSIDERATO inoltre, come risulta dall'istruttoria svolta, che nello Studio Preliminare ambientale sono state analizzate le componenti ambientali allo stato attuale ed i potenziali impatti sul territorio allo scopo di indicare eventuali misure di mitigazione e di gestione;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e smi; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, e tenuto conto dei contributi presentati, la variante al progetto di coltivazione della cava n. 16 "CRESTOLA", bacino di Torano PABE – Scheda 15, presentato dalla "Società Apuana Marmi srl" con sede in Carrara Via Prov. Carrara-Avenza n. 158, P.IVA : 00297570459 con le seguenti prescrizioni:

1. eventuali spostamenti dell'area di gestione del detrito dovranno essere valutate a seguito di specifica istanza di modifica progettuale;
2. è consentita la pulizia del taglio, con minima quantità d'acqua, della tagliatrice a catena prima del passaggio del filo diamantato, nel rispetto del disciplinare proposto (in assenza di fratture beanti);
3. la ditta dovrà tenere un registro di cava, a disposizione degli organi di controllo, dove devono essere annotate le operazioni di cui al punto precedente (data, ora e durata) indicando su apposita planimetria l'ubicazione delle operazioni eseguite;
4. la sperimentazione che prevede l'utilizzo di minime quantità d'acqua (6 litri al minuto) per l'esecuzione dei tagli con filo negli sbassi, potrà avvenire solo per i tagli di 7 metri, dove non sono presenti fratture beanti, e potrà iniziare dal mese di novembre 2022, nel rispetto di quanto progettato e delle seguenti prescrizioni, previa la presentazione da parte della ditta, almeno 60 giorni prima dell'inizio della sperimentazione di apposita istanza corredata dei seguenti documenti:
 - g) planimetria dove vengono indicate le fratture beanti già riscontrate (trattandosi di sbasso di tracciamento già realizzato) con indicazione dei tagli con utilizzo di acqua che si prevedono di realizzare;
 - h) la ditta dovrà inviare la preventiva comunicazione (giorno precedente all'attivazione del taglio) anche al Settore Servizi ambientali/Marmo, oltre che al gestore GAIA Spa;
 - i) dovrà essere installato un contatore che dovrà misurare l'acqua utilizzata giornalmente per i tagli;
 - j) la ditta dovrà annotare su un registro da compilarsi giornalmente le operazioni di taglio su apposita planimetria l'ubicazione delle prove, l'orario dell'esecuzione dei tagli e la tipologia del macchinario utilizzato;
 - k) non potrà essere realizzato più di un taglio con utilizzo di acqua contemporaneamente;

- 1) la ditta dovrà inviare agli enti un report semestrale dell'andamento della torbidità delle sorgenti Gorgoglio e Pizzutello in relazione alle precipitazioni meteoriche e ai tagli eseguiti e all'ubicazione degli stessi;
 5. per la sperimentazione presso la cava n. 16 "Crestola" del taglio tagliatrice a catena con utilizzo di minima quantità d'acqua che lubrifica la lama, la ditta dovrà presentare apposita documentazione sugli esiti della sperimentazione eseguiti presso l'altra cava esercitata dalla ditta che dovrà essere valutata a seguito di specifica istanza di modifica progettuale;
 6. i documenti allegati al documento preliminare devono essere aggiornati in sede di LR 35/2015 ricomprendendo le attività e gli interventi di cui alle prescrizioni sopraelencate, in particolare si chiede un unico documento e/o capitolo riguardante la sperimentazione dell'utilizzo di minime quantità d'acqua per il lavaggio del taglio modificato alla luce delle prescrizioni;
 7. la sperimentazione proposta (lavaggio del taglio della tagliatrice prima di inserire il filo, e taglio laterale e tergo per gli sbassi di 7 metri) dovrà essere immediatamente interrotta nel caso in cui avvengano fenomeni di intorbidamento della sorgente riconducibili alla sperimentazione segnalati dagli enti competenti e/o nel caso del non rispetto delle modalità operative proposte e prescritte
- di dare atto che le osservazioni presentate dalle ditte Calacata Crestola srl (prot. 13935 del 01.03.2021) e Cave di Sponda srl (prot. 13177 del 24.04.2021) riguardano aspetti da valutarsi in sede di autorizzazione ex LR35/2015, così come le controdeduzione della ditta SAM srl prot. 14023 del 01.03.2021;
 - di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
 - la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
 - entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
 - di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
 - di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
 - di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
 - di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
 - di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
 - di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”